

*Cucina prelibata ed una location incantevole!*

**TENUTA VOLPARA**  
TURISMO RURALE

BANCHETTI, EVENTI E CENE A BORDO PISCINA

Tel. 0923.984667 / 984588  
tenutavolpara@tenutavolpara.it

O'SCIA RISTORANTE

Via Vaccari, 6 • Marsala (TP)  
Tel. 0923 952879 • Cell. 342 1950557

**03** VENERDÌ  
AGOSTO 2018

ESCE DAL MARTEDÌ AL SABATO  
ANNO XVI N. 139 - DISTRIBUZIONE GRATUITA



**IL CORSIVO**

Gaspere De Blasi

**Gratis**

In queste nostre note avevamo scritto più volte che in tema di servizi pubblici daremo la priorità alla distribuzione gratuita dei farmaci (almeno di alcuni tipi), alla cultura (libri scolastici gratis per tutti. Sì, proprio per tutti. Anche per i figli dei Berlusconi di turno, accessi gratuiti nei musei e via così distribuendo. L'illuminazione pubblica è gratis, le strade sono asfaltate dagli enti locali, il medico di famiglia è gratis e via così continuando. Si chiama stato sociale. Ma noi che ravvisiamo ancora tante deficienze abbiamo salutato con interesse e soddisfazione la decisione della regione Lombardia di distribuire gratuitamente, attraverso le sue strutture sanitarie, la pillola anticoncezionale agli under 24. La maternità, o la "ricerca" di essa deve essere consapevole e desiderata e la medicina ci offre la possibilità di farlo. Ma non tutte possono togliere dal proprio budget (ammesso che lo abbiano) personale o familiare il denaro per acquistare il farmaco anticoncezionale. Per non parlare dei profilattici. Ma quest'ultimi non sono previsti dal provvedimento lombardo. Avremmo chiesto troppo... Prima di fare una, chiamiamola così, nostra proposta, ci poniamo un interrogativo: perché soltanto alle ragazze sotto i 24 anni? E le altre? Le donne di 25 o di 30 anni? O hanno i soldi o si debbono arrangiare. E soprattutto chi ha stabilito questa età? La politica, anche quando fa le cose nella giusta direzione, deve sempre ricordarci che sempre di politica si tratta. Quando attraccano i barconi con delle migranti, sempre più spesso i cronisti annunciano che a bordo ci sono donne, bambini e ragazze incinte. La politica (riecoci) da sempre ed in perfetto stile bipartizan "grida" che per diminuire il flusso degli arrivi bisogna aiutare questa povera gente nei loro Paesi. Una consapevole politica del controllo delle nascite passa anche attraverso una sana educazione sessuale. Portare concetti e farmaci alle ragazze del Sudan piuttosto che alle senegalesi, non ci sembra un modo serio di aiutare le donne di quei Paesi? Forse faranno qualche figlio in meno oppure lo faranno soltanto quando lo desiderano. Se poi vogliono arrivare da sole, incinte oppure con i piccoli al seguito, voi conoscete già la nostra posizione, dovremmo accoglierli tutti.

**ANTIMAFIA** Dell'impero del 53enne castelvetranese faceva parte anche la nota struttura Giardini di Costanza a Mazara del Vallo

## Maxi sequestro all'imprenditore Giovanni Savalle, considerato vicino a Messina Denaro

**N**uovo colpo da parte di magistratura e forze dell'ordine alla rete dei fiancheggiatori del latitante Matteo Messina Denaro. Il Nucleo di Polizia Economico-Finanziaria della Guardia di Finanza di Palermo ed il R.O.S. dei Carabinieri hanno dato esecuzione - in un'operazione congiunta e coordinata dalla Procura della Repubblica di Palermo - ad un provvedimento di sequestro, emesso dal Tribunale di Trapani (Sezione Penale e Misure di Prevenzione) nei confronti di Giovanni Savalle, esperto fiscale-tributario ed imprenditore operante nel settore alberghiero ed immobiliare. Complessivamente, il sequestro ha interessato 22 complessi aziendali, 12 pacchetti di partecipazione al capitale di altrettante società, 28 rapporti bancari (sia in Italia che all'estero), 47 fabbricati e 8 autoveicoli, per un valore complessivo stimato in 62.922.867 €. Le società sottoposte a sequestro sono state già affidate ad un amministratore giudiziario nominato dal Tribunale di Trapani - S.M.P., il quale già da oggi gestisce le aziende nell'interesse della collettività, dei clienti, dei fornitori e dei dipendenti. Tra i citati beni spicca il fabbricato dei Giardini di Costanza di Mazara del Vallo, adibito ad albergo di lusso e frequentato da uomini d'affari, im-

prenditori e vip. Attualmente la struttura è stata gestita da una società totalmente estranea al provvedimento ablativo, che quindi proseguirà regolarmente la propria attività di impresa. Il 53enne castelvetranese, alla luce delle indagini svolte, è risultato essere contiguo ad esponenti del mandamento mafioso di Castelvetrano inseriti nel circuito di favoreggiamento del latitante Matteo Messina Denaro. Tali rapporti hanno consentito, nel tempo, alle imprese di Giovanni Savalle di assumere rilevanti dimensioni nel tessuto economico della provincia di Trapani. E' risultato evidente, infatti, che lo stesso, nell'ambito della sua crescita imprenditoriale, ha goduto dell'appoggio e della "vicinanza" di influenti membri dell'associazione mafiosa, quali Filippo Guttadauro (cognato di Matteo Messina Denaro) e Rosario Cascio, rispettivamente già regenti del mandamento di Castelvetrano il primo e della storica famiglia di Partanna il secondo, nonché di personaggi quali Giovanni Franco Becchina, Girolamo Bellomo, Giovanni Risalvato e Giuseppe Grigoli, accumulando così un enorme patrimonio personale solo formalmente lecito. La pericolosità sociale di Savalle è riscontrabile sia in numerosi procedi-



menti penali nel settore tributario (relativi a dichiarazione fraudolenta mediante utilizzo di fatture per operazioni inesistenti, mancato pagamento di imposte etc.) e nel settore fallimentare (bancarotta fraudolenta), sia in alcuni filoni di indagini condotte dal R.O.S. nell'ambito della ricerca del noto latitante castelvetranese. Altri significativi elementi sono emersi dalle dichiarazioni rese da alcuni collaboratori di giustizia nonché dall'esito di una indagine della Procura di Torre Annunziata del 2014, avente ad oggetto l'esame dei numerosi appalti affidati per il recupero ed il restauro dell'area archeologica di Pompei, "pilotati"

in direzione sempre delle stesse imprese, tra le quali la "Società Mediterranea S.p.a." aggiudicataria dei servizi di ristorazione, riconducibile a Savalle. Nel corso delle indagini svolte dai finanzieri del G.I.C.O. di Palermo e dai carabinieri del R.O.S., sotto la direzione della Direzione Distrettuale Antimafia di Palermo, è emerso, inoltre, come l'imprenditore castelvetranese abbia ricevuto un finanziamento da "Banca Etruria" grazie ai rapporti privilegiati avuti con un membro del C.d.A., in un periodo in cui le aziende del "Gruppo Savalle" erano in stato di decozione e, pertanto, prive di alcun merito creditizio.

**BISCIONE CAMPING RISTORANTE**

VIA DEI PESCATORI, 19 - PETROSINO (TP)  
PRENOTAZIONI - Tel. 0923 731444

Vi presentiamo il nostro staff

Chef: Gaspere Parrinello • Angelo Ferrara  
Pizzaioli: Maurizio Pipitone • Eros La Rosa  
In sala: Antonio Mustari con Giuseppe Alagna • Manuela Artaserse

*Benvenuta Estate*

Alcune nostre SPECIALITÀ

**Antipasti**  
Ostriche con schiuma di limone e caviale di ricci  
Crudité di scampi con gambero, frutta esotica, sali aromat.  
Carpaccio di gamberi con capperi e ciliegie  
Tagliolini di seppie con albicocche e sedano

**Secondi**  
Pesce spada gratinato al forno con pistacchio  
Gambero piastato in porchetta  
Castagnola frita  
Calamaro arrosto con tentacolo di polpo scottato e seppia croccante

www.campingbiscione.com



www.concertino.it

MUSICA E VINO AL TRAMONTO

# KEBRILLERA

#Orizzonte\_Fina

Lella Anfina & TINTURIA

2018

STRATISTRATI

8 AGOSTO ore 21.30

CANTINE FINA

Calici e Stelle

Dal 2 al 12 AGOSTO 2018

**CRONACA/1** *Subito dopo la chiusura pomeridiana sono entrati nei locali portando via denaro liquido*

## Rapina alla Posta. Gli inquirenti sulle tracce degli autori



**B**rutta sorpresa per i clienti delle poste centro di Marsala che numerosi, come sempre, si sono recati in via Garibaldi e ieri mattina hanno trovato le porte sbarrate. Due cartelli comunicavano che per il momento l'ufficio rimaneva chiuso in quanto martedì nel tardo pomeriggio verso l'orario di chiusura era stato oggetto di una rapina. Le poste nel secondo cartello affisso alla porta comunicavano alla clientela che poteva recarsi nell'ufficio postale di via Roma, regolarmente aperto. Per quanto ancora non si hanno molti dettagli, si è appreso che i ladri (ma il plurale è tutto da confermare) sembra siano penetrati dall'ingresso di servizio posteriore che comunque non presenta alcuni segni di forzatura, intorno alle 19.15 dell'altro ieri. Il personale delle poste si trovava ancora all'interno degli uffici a quell'ora però già chiusi al pubblico da alcuni minuti. Non si hanno notizie certe su quanto i malviventi abbiano sottratto. E' certo però che sono riusciti a portare via una somma in denaro liquido. Sul posto sono giunti immediatamente i Carabinieri che da ieri assieme ai colleghi della Polizia stanno conducendo le indagini, provvedendo a sentire il personale presente al momento della rapina e a controllare la presenza di eventuali segni riconducibili ai rapinatori. Le Poste Centro, come si evince anche dall'esterno, sono dotate in tutto il perimetro di telecamere a circuito chiuso. E' molto probabile che gli inquirenti stiano analizzando le registrazioni effettuate nell'ora in cui presume sia avvenuta la rapina. Inoltre i Carabinieri e la Polizia stanno verificando le eventuali registrazioni di telecamere installate da attività commerciali delle vicinanze. Ieri dopo le 11 le Poste Centro di Marsala hanno riaperto al pubblico per la normale attività lavorativa.

**AMBIENTE** *Un appello dell'agronomo Pietro Marchetti all'Amministrazione: "Si possono salvare con un intervento repentino"*

## Alberi secchi alla Villa: "La causa lo scarso apporto di acqua"

**"D**opo avere perso per sempre, a causa dell'azione congiunta di un parassita e dell'imperizia, il doppio filare di palme delle Canarie che, elegantemente, caratterizzava il nostro Lungomare, adesso, un altro simbolo vegetale della nostra Città e dell'intero paesaggio costiero siciliano è in serio pericolo". Ad annunciarlo tramite le pagine Social, il dottore agronomo marsalese Pietro Marchetti, in merito ai due splendidi esemplari di Araucaria Heterophylla radicati all'ingresso della Villa Cavallotti e ad altre due piante situate nella porzione mediana del giardino pubblico di Porta Nuova che presentano estese porzioni di chioma secche. Marsala negli anni, è sempre stata poco attenta alla salvaguardia del verde pubblico. Da ricordare i viali di via Sibilla morti per necrosi dovuti alla capitozzatura (tagli sconsiderati alla chioma) e l'intervento dell'Ordine degli Agronomi che aveva chiesto all'Amministrazione comunale di intervenire in maniera corretta, tracciando anche una relazione con diverse alternative da verificare. L'unico consiglio attuato al momento, è quello dello spartitraffico di via Grignani, in zona Porticella, dove le radici dei pini avevano rovinato il manto stradale. Pini che sono stati rimossi e sostituiti da altre piante.

Stessa cosa andrà fatta nello spartitraffico di Piazza Marconi, accanto alla Villa. Adesso un nuovo "appello" da parte degli esperti: "Il processo di disseccamento sembra progredire dalla porzione distale delle piante verso la base della chioma - continua Pietro Marchetti -. Ognuno dei quattro alberi presenta un differente sviluppo del processo di disseccamento e soltanto la pianta interna, più vicina alle abitazioni (lato via Diaz), mostra una situazione più critica, ma comunque reversibile se si interviene repentinamente. La causa primaria del deperimento di questi monumenti vegetali, con ben oltre un secolo di vita, potrebbe essere semplicemente dovuta al mancato apporto di acqua di irrigazione o alla modifica/riduzione della somministrazione della stessa. La specie, infatti, è scarsamente suscettibile alle malattie di origine biotica e l'osservazione delle foglie cadute al suolo conferma l'assenza di patogeni. Quindi - dice infine il professionista - se non vogliamo perdere anche questi ultimi superstiti carichi di storia e di ossigeno, facciamo in modo che venga controllato l'impianto d'irrigazione ed apportato il corretto quantitativo d'acqua giornaliero, prima che il processo di deperimento vegetativo diventi irreversibile".



**VIABILITÀ** *Altre strade chiuse al traffico*

## Marsala: centro storico sempre più pedonale

**D**a domani e pre più verso una città fino al 30 settembre, alcune strade del centro storico di Marsala saranno ad esclusivo transito pedonale, nella fascia oraria serale/notturna che va dalle 19 alle 2. Sono interessate alla nuova ordinanza della Polizia Municipale, che istituisce il divieto di transito veicolare, le vie Vespri, A. D'Anna, Curatolo Taddei, L. Anselmi Corrales e Cammareri Scurti (quest'ultima, nel tratto tra le vie XI Maggio e Garraffa). Il provvedimento dà esecutività alla delibera della Giunta dello scorso luglio, con la quale - nel rispetto del Codice della Strada e del suo Regolamento di attuazione - si ampliano le isole pedonali a Marsala, con maggiore sicurezza per cittadini e visitatori. "Si va sem-

pre più verso una città a misura d'uomo - sottolinea il sindaco Alberto Di Girolamo - tenuto conto che limitare il traffico veicolare è importante per la salute di tutti e per l'ambiente in cui viviamo. Andiamo incontro alle richieste di esercizi pubblici che vogliono rendere più accoglienti i loro locali anche all'esterno". Il riferimento è al fatto che alcuni operatori artigianali, commerciali e della ristorazione richiedono di occupare il suolo pubblico mediante installazione di strutture e attrezzature. A fronte di questo, l'Amministrazione comunale - tramite il Suap e la Polizia Municipale - deve vigilare e assicurare che ci siano aree idonee alla libera circolazione dei pedoni, nonché per quelli disabili e portatori di handicap.

**CRONACA/2** *L'omelia di Padre Ponte in una chiesa gremita. Il fratello Giorgio: "Tanti amici, ma nessuno dell'Amministrazione"*

## Funerali di Aldo Magnato alla Matrice: "L'Arte avvicina a Dio"



**S**i sono tenuti mercoledì pomeriggio, in una Chiesa Madre gremita di amici e colma di affetto e stima, i funerali di Aldo Magnato, il maestro d'orchestra di origine marsalese e direttore artistico del Teatro d'Opera di El Cairo dal '68. Malato da qualche anno, da una settimana era tornato a Marsala dove è deceduto. E' stato il console italiano in Egitto ad avvisare il fratello Giorgio, attore e regista. Nella sua omelia, Padre Ponte ha ricordato che Aldo da giovane aveva diretto il coro della Chiesa Madre: "Il traguardo del cammino della vita è andare incontro al Signore non verso la fine ma verso un nuovo inizio. L'Arte avvicina a Dio - continua l'Arciprete -. Aldo Magnato aveva un grande dono. Lo ringrazio per quello che ha saputo dare alla società e all'umanità intera". Poi dal pulpito, dopo le letture, l'attore Salvo Ciammaridaro ha letto l'articolo che Marsala C'è ha dedicato all'80enne Maestro. A Giorgio Magnato spetta l'ultimo triste atto, il più difficile della sua carriera. "Tanti amici

ma nessuno dell'Amministrazione comunale. Grazie per la vostra assenza, al contrario mi sarei sentito mortificato. Siete stati coerenti con voi stessi", dice ai presenti in Cattedrale. E citando il Giulio Cesare shakespeariano, quando Marco Antonio pronuncia "Sono venuto a seppellire Cesare, non a tessermi l'elogio", Giorgio Magnato afferma: "Così anch'io sono venuto a seppellire mio fratello. Sono felice di aver fatto parte di una famiglia perbene, i miei fratelli hanno vissuto del loro lavoro". E racconta di suo padre, figlio naturale di nobili che venne adottato da un pastore. Tanti sacrifici per giungere poco più che ventenne alla carriera di Maresciallo Maggiore d'Italia. Poi conclude: "Ad Aldo devo moltissimo è stato un padre per me, da piccolo ero molto cagionevole. Il mio amore per il Teatro è nato quando lui mi portava al Cinema a vedere i grandi attori del passato. E' proprio vero: l'ignoranza non è una colpa, ma una disgrazia per chi la deve subire". [ c. m. ]

PASTICCERIA · GELATERIA

SPECIALITÀ CANNOLI, GENOVESI, CASSATA SICILIANA

GELATO ARTIGIANALE, PASTE DI MANDORLA

*Dolce Tentazione*

Via G. Anca. Omodei, 3 - C.so Calatafimi, 10 - C.da Terrenove Bambina, 81

Marsala (TP) · Servizio a domicilio Tel. 0923 714037



STASERA CARNERA, NOISE REJECTION, ARTEMIXIA, MEZZ GACANO, KALI YUGA, IL CASTELLO DELLE UOVA E TANTI ALTRI A PETROSINO

# Rockarossa: al Biscione una giornata con il rock made in Sicily

Ha preso il via con le frizzanti note di Roy Paci & Aretuska, Rockarossa 2018, il Festival rock dell'estate siciliana che si terrà fino a sabato 4 agosto in piazza Biscione. Questa sera una giornata dedicata alle band siciliane. Dalle ore 18 con Carnera, Juju, Noise Rejection, Age of Cold, Artemixia Cor, Your Noisy Neighbors, Mezz Gacano, Kali Yuga, Il Castello delle Uova e Open a Mind; sabato 4 agosto dalle 20 sullo stesso palco saliranno la Mini Rock Band, la Banda di Palermo, 'O Zulù, leader storico dei 99 Posse e gli O.R.k. con l'inedita formazione composta dal cantante Lef, da Colin Edwin, dalla violoncellista Eleuteria Corona e dal petrosileno Carmelo Pipitone. Per Pipitone è un ritorno nella sua terra natia e nella manifestazione dove vent'anni fa esordì per poi diventare chitarrista dei Marta sui Tubi. L'alba del 5 agosto invece,



regalerà un suggestivo momento con il duo formato da Ornella Cerniglia & Giovanni Di Giandomenico. Tante le iniziative collaterali dell'evento: il Rockarossa Expo all'Oasi Zone, ospiterà stand food & drink, aree merchandising, etichette discografiche, artisti ed artigiani che potranno far conoscere i propri prodotti. Insomma, un Villaggio musicale in cui ogni musicista potrà proporre la propria musica. A presentare l'evento saranno Davide Colella (Radio Articolo1) e Raffaella Daino (Sky Tg24). L'ingresso a tutti gli eventi e all'Expo è gratuito. Media Partner di Rockarossa: Radio RMC 101, RMC 101 Canale 612, Marsala C'è, Artewiva, Shake [www.grandipaladedifuoco.com](http://www.grandipaladedifuoco.com). Sponsor: Bruno Ribadi (Birificio di Palermo), azienda vinicola Alcesti di Marsala e Imbarcadero (punto Buffetti contrada Strasatti).

## Come arrivare a Rockarossa

L'area dei concerti è stata suddivisa in due zone: zona rossa e zona blu. La Zona Rossa si estende, nella parte alta a partire dall'incrocio di via Pizzolato fino a piazza Biscione lungo la via dei Pescatori e, nella parte bassa fino all'angolo di via delle Sirene; la Zona Blu si estende dalla rotonda di viale Mediterraneo, per tutto il circuito stradale di Biscione fino all'incrocio tra via Giardinello al porticciolo Turistico. Zone controllare dalle Forze dell'Ordine. Piazza Biscione è chiusa al transito veicolare fino alle 9 circa del 5 agosto ad esclusione dei residenti anche se il divieto di circolazione inizia dalle 20 circa. Verrà istituita un'area parcheggio per i diversamente abili in via delle Sirene e un'altra in zona antistante il campeggio. Per i visitatori le aree di parcheggio sono due: una di fronte lo Stadio Municipale e l'altra verso Torrazza con un servizio bus navetta a partire dalle 19.30 con partenza da Piazza Santa Venera.



RUBRICHE M'ASSETTU FORA A LU LUSTRU DI LA LUNA

## Una Pagina... d'Amuri!

...Tutti in Paese lo chiamavano Melino u picuraru... Lo conobbi per una delle solite visite "gastronomiche" che i miei nuovi Amici della ridente cittadina della Riviera Jonica mi proposero per avermene illustrato una certa cultura popolare fatta di esperienze, vecchi cunti appresi qua e là... e "canzuneddi" - a mò di serenate - che m'incuriosivano. Subito intrattenemmo un buon rapporto poiché era una fonte inesauribile di storie... Forse il fascino, credo, gli fosse dato dal fatto che era "signorino" perché, diceva Lui, la sua attività non prevedeva altri impegni... e le pecore, capre, "crastagnieddi" e crapittieddi... avevano bisogno delle sue cure e poi, il lavoro era tanto: la sola "mungitura" e l'acchianata r'aricotta gli portavano "quasi menza nuttata e menza matinata...". Ma la compagnia non gli mancava poiché suonava un "friscalettu a 8 pirtusa" e nel pomeriggio tardi gli Amici salivano a "Moalio" (un monte che sovrasta "la valle degli Ulivi, dalla fiumara...") e tra una "Cravagna di Ricotta" (contenitore fatto di canne) ed un bicchiere di vino si "armavano" cunti e canti che era un vero, stupendo spettacolo. Molte volte, dopo la mia presenza, andavamo con le famiglie ed i ragazzi del mio Gruppo... oltre alla nostra cara Amica Liliana -studiosa e docente universitaria (a CT) di Tradizioni popolari-, per ascoltare Don Melino in qualche suo Cuntu (quando era in "si") o magari a cantare le ultime nostre ricerche mie, di mia moglie, di Liliana ed altri... Uno dei cunti che più mi presero "l'anima" fu quello di Angelina, che Lui raccontava con enfasi ed a volte quasi a commuoversi... Spero di ricordarlo per il piacere di dividerlo con Voi Cari Lettori di questa mia umile Rubrica... Sintemmu? : ...immaginate Don Melino, seduto su una specie di poltrona, credo fosse una "truvatura" in una... discarica - ma ripulita e della quale ne andava fiero! - Lui somione e con un sorriso "nnucciati" aspettava -una continua- ripetuta richiesta... poi finalmente "si partieva"... "Aviti a... misisientiri...": A Castiglione di Sicilia c'è vicino o Muoiu (Mojo Alcantara) si cunta che u Patrùni del Castello di Castiglione fosse addirittura l'ammiraglio Ruggero di Lauria, che aveva una figlia "biddruna", ossia nel fisico che nel carattere. Ospitando dei ricchi e nobili francesi, nel castello... costoro, colpiti dall'incantevole figlia, al loro ritorno in Francia, cuntaru le meraviglie della splendida

Angelina al "Delfino di Francia". E, tra un passaparola e l'altro, cunta e ricunta... il delfino - vuoi oggi e vuoi dumanisi innamorò -, senza averla mai vista -della figlia di Don Ruggero. Così, un giorno, decise di andare a vedere, la bella Angelina. Venuto in Sicilia in incognito si accorse che quello che si raccontava di lei, le faceva addirittura torto, perché a picciotta, era "troppu biedda"! I due si conobbero e intessero una relazione. Ma, come capita spesso nelle leggende - giusto giusto - si frammise tra i due lo scoppio dei Vespri siciliani. Lei siciliana lui francese, erano diventati all'improvviso "nemici". Il delfino di Francia doveva tornare al suo paese, ma promise che entro sei mesi sarebbe stato di ritorno. Alla bella Angelina, presente la sua fedele dama Franca, disse che quando (...e se...) avessero visto la luce di tre fuochi sul monte 'Ritunnu', quello sarebbe stato il segnale del suo ritorno. E partì. Il tempo passò. Arrivò il giorno di San Lorenzo, il 10 agosto... Angelina e la sua dama, guardavano in alto il cielo notturno, sperando in una stella cadente a cui affidare i loro desideri. A cena quella sera Ruggero di Lauria aveva invitato dei "Nobili" (locali). L'atmosfera era serena e divertente. Gli ospiti raccontarono che lungo la strada, avevano incontrato un tipo strano, mai visto, che tra cunti "mammalucchini", aveva narrato loro d'essere tornato a causa di una cerva che aveva ferito tempo addietro, per trovarla e portarla via. Tutti ridevano di quel bonaccione... Anche Angelina si unì all'ilarità generale, poiché, dentro di sé, aveva pensato che il suo innamorato era ritornato per portarla via. Da quella notte si mise alla vedetta per scorgere i tre fuochi, quasi senza dormire. Quando non ne poteva più dal sonno, lasciava al suo posto la sua dama dicendole: "Francuzza, stai attenta si s'addumantu i tri fochi supra u munti Ritunnu! Franca, m'arraccumannu!". Sulla torre del castello la dama era attenta a scrutare nel buio. Scoccata la mezzanotte vide accendersi i tre fuochi... mi... eranu iddi, chiddi chi aspittava Ancilina e con una lampada a olio, fece il segnale d'averli visti. Scese e avvertì subito la ragazza. Intanto il delfino di Francia, insieme a quattro suoi fidi, si avvicinò nel silenzio alla torre dove era la sua amata Angela... "oh biello, non era controllata da guardie!". Con una scala di seta fece scendere Angelina e la sua ancilluzza. Riunitisi presero i cavalli e scapparono al galoppo verso Kaggi, poi verso il mare, percorrendo la strada tra Schisò e Giardini. Lì in attesa del delfino vi era pronto un "vasciellu" con cui fuggire via verso la Francia. La bella An-

gelina aveva lasciato per il padre un biglietto dove era scritto: "Si voi trovarli a tò 'figghia Angilina, veni in Francia, e la trovi Riggina." Pare che il delfino, grato per l'aiuto prestatogli dalla dama Franca, in riconoscenza, fece fondare davanti a Castiglione nella valle dell'Alcantara, il paese di "Franca-villa di Sicilia". Questa, la meravigliosa conclusione di una leggenda popolare così romantica e piena di fascino! -Nello sguardo di Don Melino - alla fine del cuntu- si notava una certa malinconia mista alla soddisfazione di aver regalato al "suo pubblico"... fremiti di "passione e di sogno"... che venivano amplificati dai nostri Canti di quella Sicilia Antica che -in maniera quasi esclusiva- canta l'Amore. Il suo "Nivureddu Mascalisi" (una vera reliquia...!) unitamente alle sue Vastedde di tumminia e ad un pecorino oleoso, rendevano l'atmosfera Siciliana più autentica e vera... in quell'odore inebriante del fumo degli olivastri (per alimentare il fuoco del "quararone" per la ricotta!) - Il personaggio Don Melino dunque, con uno dei suoi cunti pieni di sentimento e la sua straordinaria ospitalità mi hanno aiutato oggi a condividere con Voi, "Cari lettori", un momento di autentico, romantico grande Amore... condito da deliziose "eccellenze" di Sicilia!... e Vi pari nienti?

### Suspiri d'Amuri

da Racc. Ampl. ma Canti Popolari Siciliani  
L. do Vigo - Forni Edit. Epoca '700 - Origine  
- Salemi -

lui

Sacciu la porta e non ci pozzu iri,  
La scala è longa e nun pozzu acchianari,

Vacci suspiru miu ca ci sa iri

Ci dici ca la manu a salutarì

La manu a salutarì cu lu luna

Pi nun aviri cu cui mi confidari.

lei

Tuttu lu iomu taliu viniri

E cu' aspettu iu non veni mai.

Vacci suspiru miu ca ci sa iri

Ci dici ca lu manu a salutarì,

Ci dici chi 'un si pigghia dispiaciri

S'è vultà di Diu non pò mancarì.

a cura di  
Franco Gambino

**Bricoterm**  
Tutto quello che ti serve

**NUOVO KIT SOLARE TERMICO**

APPROFITTA DEGLI INCENTIVI SUL CONTO TERMICO

TRAPANI  
MARSALA  
MAZARA  
PETROSINO  
FAVARA

PER SAPERNE DI PIÙ  
Rivolgili ai nostri punti vendita o chiama il 342 973 5012

[www.bricoterm.it](http://www.bricoterm.it)  
[info@bricoterm.it](mailto:info@bricoterm.it)

SANDRO MEZZAPELLE È PROFESSIONISTA DI SALA

## E' marsalese il primo Sommelier ALMA



Un prestigioso risultato per il marsalese Sandro Mezzapelle che ha conseguito il diploma di Professionista di Sala alla settima edizione del corso di Sala Bar e Sommelier della scuola ALMA, il più autorevole centro di formazione della Cucina Italiana a livello internazionale. Il corso è cominciato il 9 gennaio presso la Reggia di Colomo e si è concluso il 26 luglio con la cerimonia di consegna dei diplomi. Il corso è stato suddiviso in due fasi: la prima residenziale con lezioni ed esami; la seconda con uno stage di 3 mesi presso il ristorante 3 stelle Michelin Le Calandre di Sarmeola di Rubano (Padova). Sandro Mezzapelle è stato il primo del suo corso con una votazione di 93/100 ed ha inoltre conseguito il terzo livello di Sommelier. Nella foto, Roberto Gardini docente ALMA, Sandro Mezzapelle, Antonello Maietta, Presidente Nazionale AIS, Associazione Italiana Sommelier.

**ANTICHITA'**  
**Paxia & Taborre**

PROMO IN CORSO  
PREZZI SCONTATI  
sia sulla Vendita  
che sul Restauro

Si effettuano lavori di restauro e ripristino di porte e finestre in legno

Via Nino Bixio, 5 MARSALA  
Cell. 328.6512725 - 328.5695203

**PIPITONE ANGELO**

OFFICINA SPECIALIZZATA a POSTO

RENAULT

**OFFICINA RIPARAZIONE AUTOVEICOLI**

CONTRADA STRASATTI, 274 - MARSALA (TP)  
Tel./Fax. 0923 961588 - Cell. 347 727598  
E-Mail. [anpip@libero.it](mailto:anpip@libero.it) - [www.officinapipitone.it](http://www.officinapipitone.it)

[www.aposto.it](http://www.aposto.it)

**MARSALE**

Si comunica che per l'evento MarSale 2018, durante la serata del 29/07/2018 al complesso monumentale San Pietro di Marsala, relativamente alla manifestazione a sorte locale, con regolare Aut. Min. Rich., sono stati estratti i seguenti biglietti:

Primo estratto n. 601 azzurro  
Secondo estratto n. 764 verde  
Terzo estratto n. 301 azzurro  
Quarto estratto n. 706 azzurro  
Quinto estratto n. 906 verde  
Sesto estratto n. 335 azzurro  
Settimo estratto n. 302 verde

Per il ritiro del premio contattare, tramite e-mail, l'associazione Banca Marsalese della Memoria: [bmm2015@virgilio.it](mailto:bmm2015@virgilio.it)



**CALCIO** Per il difensore si tratta di un gradito ritorno. L'esterno arriva dal Paceco

## Agate e Lo Bue al Marsala 1912

Altri due colpi di mercato per la nuova società targata Vinci-Marino. Sono stati ufficializzati ieri i tesseramenti di due atleti che, certamente, faranno le fortune di mister Massimiliano Mazzara. Il primo è un gradito ritorno. Il difensore centrale con il vizio del goal Alessandro Agate torna a vestire la camicia azzurra a distanza di anni. Dopo aver vinto il campionato di Eccellenza con il Paceco e la scorsa stagione aver giocato in Promo-

zione con il Due Torri, il baluardo marsalese torna nella categoria che più gli appartiene, cercando di mettere la sua esperienza al servizio della squadra. Altro prezioso innesto anche quello di Francesco Lo Bue, esterno di provate doti tecniche che ha militato tra i professionisti vestendo le maglie di Trapani, Lecce e Mantova. Nella passata stagione era in serie "D" con il Paceco.

[ dario piccolo ]



Foto Federico Ragona

**SCACCHI** Si tratta della terza edizione inserita nell'evento di Banca Marsalese della Memoria

## Francesco Bevilacqua si impone al torneo MarSale



Nel corso della 3 giorni di manifestazioni del contenitore culturale MarSale, anche gli scacchi sono stati protagonisti, con il III Torneo Giovanile Rapid MarSale, organizzato dall'A.D. Scacchi Lilybetana. Il torneo svoltosi nella serata di sabato 28 luglio presso il Complesso Monumentale San Pietro, con al via 23 partecipanti tutti rigorosamente Under 16, ha visto imporsi

Francesco Bevilacqua, già vincitore nel 2016 e secondo lo scorso anno, che ha preceduto Federica Montalto e Giorgio Laudicina, quest'ultimo campione uscente; premi di categoria sono andati a Giuseppe Salvato (Under 12), a Davide Montalto (Under 10), al cuneese Riccardo Costalonga (Under 8) e a Bianca Pipitone (Femminile). Alla premiazione è intervenuto il Presidente della

Banca Marsalese della Memoria Francesco Tranchida, organizzatrice dell'evento MarSale, che ha avuto parole di elogio per i giovani scacchisti, che ha praticamente visto crescere in questi tre anni di collaborazione instauratasi con l'A.D. Scacchi Lilybetana, augurando loro l'ottenimento di risultati sempre più prestigiosi.

**LETTERE**

## Rifiuti nelle spiagge, scrive una lettrice: "Processo di sensibilizzazione"

Buongiorno, scrivo nella speranza che la vostra redazione possa pubblicare le foto che troverete in allegato, o che almeno possiate scrivere un articolo a riguardo. Ogni anno vengo a Marsala per le vacanze ed ogni anno raccolgo immondizia sul bagnasciuga e sulla spiaggia. I livelli di sporcizia della città sono quest'anno, purtroppo, aumentati e sembra che non ci sia

nessuna intenzione a risolvere il problema. Sul Lungomare Boeo ho notato una settimana fa un gabbiano deceduto che ieri era ancora abbandonato sul marciapiede. E sempre ieri a Capo Boeo ho raccolto la spazzatura che vedrete nelle immagini in allegato. E la cosa peggiore è che ce n'era altra da raccogliere. Sia per questioni igieniche che di posizione della stessa

mi è stato impossibile raccogliermene di più. Ho scritto all'ufficio relazioni con il pubblico nella speranza che la mia mail venga inoltrata alle autorità competenti e spero che il vostro aiuto possa aiutare il processo di sensibilizzazione. Ritengo sia nell'interesse di tutti vivere e soggiornare in una città pulita e attenta alle problematiche ambientali. Gli operatori ecologici sembrano attivi solo nella raccolta porta a porta, non nella pulizia delle strade e del mare. Penso questo sia improponibile nel 2018, soprattutto se i turisti devono ripulire il mare e i lidi che frequentano. Nella speranza che questa mail possa ritrovare un riscontro nella vostra redazione.

Marica Gambina



**SISA**  
I SUPERMERCATI ITALIANI

Dal 27 Luglio al 9 Agosto 2018

**Destinazione... RISPARMIO!**

**CIRIO** Olio Extra Vergine d'Olio Classico 1 litro €3,79

**ZAPPALA** Mozzarella 100 g x3 €1,49

**NOSTROMO** Torna all'Olio di Oliva €3,49

**BRIO** Latte Parzialmente Scremato 1 litro €0,49

**LATTERIE ZAPPALA** 3x100 mozzarella €1,49

**DEKA** 100 Polipropilene €1,89

**DOVE** Sapone Liquido varie fragranze 500 ml €1,69

**DIMENSION** Shampoo vari tipi 250 ml €0,69

**DOVE** Sapone 2x €0,99

**sorrìda chi può!!!**

**MAXIBON** Nestlé €1,59

**BECK'S** Birra ClassicaNext 66 cl €0,99

**PEPSI** Cola €1,59

**Oltre LE OFFERTE!**  
prezzi BASSI, PICCOLI & LEGGERI

**LATTEBUSCHE** Vaschetta Gelato vari gusti 500 g €1,99

**ADA** Olio di Semi di Soia 1 litro €0,89

**DERBY** Succo Vitamin C vari gusti 1 litro €0,79

**COCCOLINO** Ammorbidente Pouch Classico Creations vari tipi 700 ml €0,99

**POMI** Passata 1 litro €0,55

**Gastronomia**

€1,79

€1,99

€1,29

**Cura Persona**

€1,69

€0,69

€0,99

**Bevande**

€0,69

**SISA**

- Via Mazzini, 125
- C.da Ponte Fiumarella Marsala

**SISA SUPERSTORE**

- C.da Bosco 416/B
- Via Dante Alighieri, 84 Marsala